



Tumori, il nutrizionista: â??Il 30-40% pazienti oncologici ha problemi di malnutrizioneâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? I pazienti oncologici sono a rischio di malnutrizione. Sin dalla diagnosi, il 30-40% ha problemi di malnutrizione per difetto. I supplementi nutrizionali orali permettono al paziente di affrontare le terapie riducendo le complicanze legate agli interventi chirurgici e ai trattamenti sistematici. Inoltre, accorciano i tempi di degenza e le ospedalizzazioni. In questo modo si stima che il sistema sanitario puÃ² risparmiare addirittura dal 9 al 12% della spesa complessiva e questo si traduce in centinaia di milioniâ?•. CosÃ¬ Riccardo Caccialanza, direttore della Sc di Dietetica e Nutrizione clinica della Fondazione Ircss Policlinico San Matteo di Pavia e professore in Scienza dellâ??alimentazione e tecniche dietetiche applicate al Dipartimento di Oncologia ed Emato-oncologia dellâ??universitÃ degli Studi di Milano, intervenendo allâ??evento organizzato oggi a Roma in occasione della Giornata mondiale contro il cancro e dedicato alla â??riflessione su un tema sempre piÃ¹ rilevante dal punto di vista clinico ed economico, che Ã¨ la malnutrizione nei pazienti oncologiciâ?•.

â??Abbiamo delle evidenze molto solide per cui lo screening nutrizionale deve essere effettuato su tutti i pazienti oncologici, indipendentemente dalla fase di malattia â?? afferma Caccialanza â?? Gli stessi pazienti devono essere supportati dal punto di vista nutrizionale attraverso percorsi chiari in cui anche la supplementazione orale deve essere garantita come gratuita. Questo perchÃ©, oltre ai benefici clinici sulla qualitÃ di vita, i nostri dati sono molto solidi e parlano anche di risparmi per decine e decine di milioni di euro per il sistema sanitario nazionaleâ?•.

Lâ??esperto sottolinea che il paziente, quando ricorre al supplemento nutrizionale â?? tollera meglio le terapie e puÃ² fare i dosaggi massimi previsti dagli oncologi e dai radioterapisti. Eâ?? un paziente che sta decisamente meglio e che quindi puÃ² reinserirsi anche a livello sociale o stare a casa, curato dei propri caregiver, senza la necessitÃ di tornare spesso in ospedaleâ?•.

â??

salute

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 4, 2026

Autore

redazione

default watermark